

Scheda del documento

23 marzo 1528, Bellinzona

Locazione / Instrumentum investiture <live>li

Giovanni detto «Macrus» del fu Martinolo «olim Mozi de Montiono» di Monte Carasso investe a titolo di eredità perpetua Giovanni del fu Giacomo Paganini «de Curtenova» di Gudo di una pertica di terreno arativo nel territorio di Gudo «in Riazolo», al canone di 2 staia e mezzo di castagne pestate, da consegnare per la festa di s. Martino.

Notaio rogatario: Iohannes Petrus f.c. domini Filipi de Cusa p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Famiglia Antognini 50

500 x 335 mm, righe 56. Diverse lacerazioni e lacune nei margini sinistro e destro, un foro dovuto a rosicatura e 6 fori risalenti alla lavorazione della pelle nonché macchie. Sulla stessa pergamena figurano la vendita del 23 marzo 1528 (righe 1-24) e la presente locazione (righe 25-56).